

E alla fine Valentino Rossi fa infuriare anche i ciellini

— RIMINI —

NON si era mai beccato così tanti fischi in vita sua, Valentino Rossi. È successo ieri a Rimini, alle 13,15, quando lo speaker del Meeting, dove era in programma un incontro sul motomondiale, e fra gli ospiti annunciati c'era anche il Dottore, ha detto che Rossi non sarebbe stato presente.

LE MIGLIAIA di persone, oltre 5mila, soprattutto giovani, che già da un'ora aspettavano davanti al salone non ci hanno visto più. Fischi e ululati: a Valentino saranno fischiate le orecchie, così come a Loris Capi-

rossi, altra stella delle due ruote che ha «bidonato» Rimini.

La storia, in realtà, è un po' più intricata. Già da giorni circolava voce che Valentino Rossi avrebbe dato forfait: dopo la polemica sul fisco, Vale si è chiuso nel più totale silenzio, rotto solo dal celeberrimo video trasmesso da Londra. Domenica

scorsa, proprio dalle pagine di questo giornale, l'organizzatore dei convegni del Meeting aveva lanciato quasi un appello a Vale: «Vieni a Rimini, non avere paura. Nessuno ti processerà per le tasse. Sarai accolto con un abbraccio».

Lui invece non si è visto e allora sono arrivati fischi. «Ci siamo fatti du-

ecento chilometri solo per lui. Almeno potevano dircelo...». Sotto accusa finisce così anche l'organizzazione. Sapeva che Rossi non si sarebbe visto e allora avrebbe dovuto forse fare qualcosa in più per comunicarlo al grande popolo del Meeting (quasi 300mila presenze negli ultimi due giorni).

SONO ARRIVATE così le scuse ufficiali del portavoce del Meeting, Marco Bardazzi, dispiaciuto per il disagio provocato a tante persone. Fra l'altro, non sono arrivati neppure De Angelis, Dovizioso, Pasini e Tamburini. C'era solo Simoncelli. E in extremis si è visto Marco Melandri (nella foto Pasqualebove). Ma la gente era superstufa. E ha fischiato un po' anche lui.

m. p.



OGGI ONLINE SU
Quotidiano.net

IL BIDONE

Rossi e Capirossi disertano il Meeting facendo infuriare migliaia di giovani. Guarda le immagini, leggi le notizie. Clicca su

www.quotidiano.net